

Un 1995 al rallentatore per il movimento naturale

Pier Zanetti, USTAT

- Una prima frenata nella ripresa demografica di questi anni. Dopo il mini-boom del 1994, calano le nascite: non succedeva dal 1987.
- Nascite in calo e leggero aumento dei decessi determinano, per il 1995, un saldo naturale decisamente inferiore a quello dell'anno precedente.
- All'origine del modesto risultato, il nuovo peggioramento del bilancio degli svizzeri, che hanno dovuto registrare 140 decessi in più dei nati vivi. Tiene la componente straniera, il cui saldo naturale supera le 500 unità.
- Natalità e mortalità degli svizzeri e degli stranieri: gli effetti di struttura (il diverso grado di invecchiamento delle due popolazioni, ad esempio), amplificano differenze di comportamento abbastanza contenute.
- Un anno "in discesa" anche per i matrimoni, e - la vera novità del 1995 - per i divorzi.

Il 1995 ha segnato la prima battuta d'arresto della ripresa demografica dovuta a fattori naturali (alla differenza tra nascite e decessi) che si è manifestata in Ticino a partire dalla fine degli anni '80. Nel bilancio naturale del 1995, in effetti, dobbiamo iscrivere un saldo di 366 unità, abbastanza distante dalle 431 dell'anno precedente (v. tab. 1). La progressiva risalita dai livelli negativi del decennio scorso, iniziata dopo il saldo negativo dell'88 (c'erano stati 142 decessi in più dei nati vivi), sembra quindi aver incontrato un primo suo limite. Tale limite ha trovato espressione proprio nel fattore da cui è venuta la spinta dei primi anni '90, le nascite, scese a 3.060 dalle 3.108 dell'anno precedente: il '94 conserva quindi per il momento il record di anno più "prolifico" dell'ultimo ventennio. I decessi concorrono al risultato complessivo con la loro - anche se molto lenta - progressione. A spiegazione di questo minore dinamismo del 1995 potremmo avanzare l'ipotesi che si avvii ad esaurirsi la forza propulsiva delle generazioni del baby-boom, motore della recente crescita. Non stupirebbe dover constatare

nei prossimi anni un assestamento, se non un calo, nel numero delle nascite, determinato dall'ingresso sulla scena riproduttiva delle nate e dei nati negli anni '70, generazioni di minore

consistenza.

La "frenata" è visibile anche nei tassi generici, quelli che misurano l'intensità di un fenomeno mettendolo in relazione con la popolazione che l'ha prodotto (v. tab. 7). Così il tasso di natalità (numero di nascite ogni mille abitanti) è sceso dal 10,35 per mille del '94 al 10,08 per mille; il tasso di mortalità (numero di decessi ogni mille abitanti) è rimasto quasi fermo al livello precedente (ha perso 0,05 punti per mille); il tasso naturale (il rapporto in per mille tra il saldo naturale e la popolazione) è passato dall'1,44 all'1,21 per mille.

A quali componenti va addebitata questa minore vitalità? Essenzialmente alla componente svizzera, il cui

Tab. 1 Movimento naturale in Ticino, dal 1980

	Nati vivi	Decessi	Saldo naturale	Matrimoni	Divorzi	Separazioni
1980	2.535	2.482	53	1.217	350	82
1981	2.444	2.672	-228	1.098	325	75
1982	2.461	2.566	-105	1.176	375	64
1983	2.427	2.498	-71	1.265
1984	2.372	2.508	-136	1.283	413	73
1985	2.311	2.457	-146	1.371	412	61
1986	2.463	2.566	-103	1.439	403	69
1987	2.436	2.477	-41	1.454	298	55
1988	2.437	2.579	-142	1.546	448	85
1989	2.584	2.578	6	1.635	480	68
1990	2.763	2.625	138	1.618	472	72
1991	2.898	2.635	263	1.628	560	78
1992	2.951	2.670	281	1.631	580	90
1993	2.969	2.674	295	1.573	643	84
1994	3.108	2.677	431	1.607	699	105
1995	3.060	2.694	366	1.573	637	96

Fonte: Ufficio federale di statistica. Elaborazione USTAT.

Tab. 2 Movimento naturale di svizzeri e stranieri in Ticino, dal 1980

	Dati assoluti		Ogni 1000 abitanti				Saldo naturale	
	Saldo naturale		Nati vivi		Decessi		Saldo naturale	
	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri	Svizzeri	Stranieri
1980	-82	135	10,11	8,00	10,52	5,96	-0,41	2,04
1981	-342	114	9,45	8,21	11,15	6,48	-1,70	1,73
1982	-235	130	9,49	7,95	10,65	5,99	-1,15	1,96
1983	-184	113	9,21	8,09	10,10	6,39	-0,90	1,70
1984	-204	68	9,24	6,99	10,23	5,96	-0,99	1,03
1985	-231	85	8,87	7,02	9,98	5,73	-1,11	1,29
1986	-201	98	9,41	7,35	10,36	5,86	-0,96	1,48
1987	-209	168	8,91	8,30	9,90	5,76	-0,99	2,55
1988	-213	71	9,16	7,30	10,15	6,23	-1,00	1,07
1989	-171	177	9,31	8,73	10,10	6,09	-0,80	2,64
1990	-144	282	9,67	9,80	10,33	5,69	-0,67	4,10
1991	-70	333	9,89	10,52	10,21	5,82	-0,32	4,70
1992	-93	374	9,89	10,74	10,31	5,63	-0,42	5,11
1993	-100	395	9,64	11,13	10,10	5,93	-0,45	5,20
1994	-58	489	10,03	11,27	10,29	5,08	-0,26	6,19
1995	-140	506	9,52	11,59	10,15	5,40	-0,63	6,19

Fonte: Ufficio federale di statistica. Elaborazione USTAT.

saldo naturale, dopo aver quasi raggiunto la "linea di galleggiamento" (il -58 del '94 è stato il valore più vicino a un saldo nullo dopo il -5 del 1974), è tornato lo scorso anno a superare la soglia delle -100 unità (-140; v. tab. 2). Per quanto riguarda gli stranieri va osservato che, pur avendo raggiunto e superato quota 500 nel loro saldo naturale, hanno anch'essi subito un rallentamento, dato che l'entità del saldo non si discosta di molto da quella del 1994.

Un confronto tra i tassi generici delle due componenti finora prese in considerazione, ci aiuta a capire meglio il loro diverso dinamismo. Vediamo infatti come a fare la differenza, chiaramente espressa dal forte scarto nei tassi naturali, sia il tasso di mortalità. Quello rilevato negli stranieri è poco più della metà di quello svizzero, in una proporzione rimasta sostanzialmente costante nell'ultimo quindicennio.

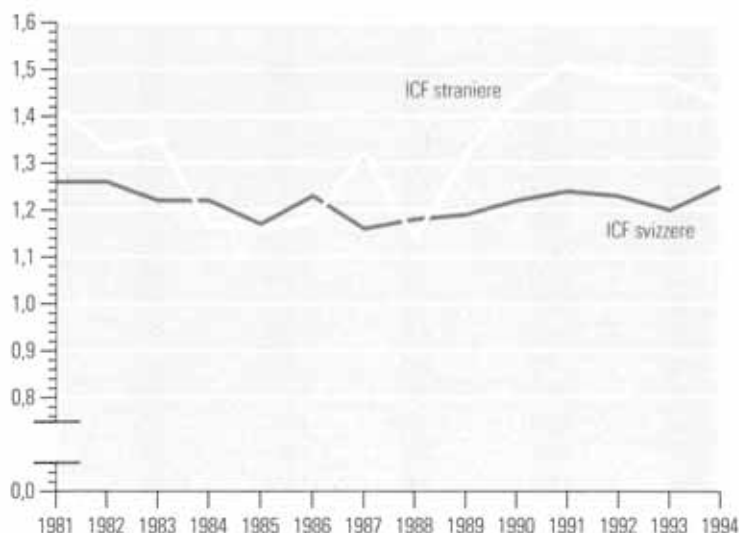
Svizzeri e stranieri: quanto diversi?

I comportamenti dietro le strutture

Dire a questo punto che "gli stranieri hanno una mortalità che è la metà di quella degli svizzeri", sarebbe solo allungare la lista delle quasi-verità che nascondono grossi abbagli. Ma prima di smontare il meccanismo di questa falsa conclusione, conviene guardare più da vicino il fattore-natalità. Va innanzitutto sottolineato come la superiorità del tasso generico degli stranieri (si veda il dato del '94, con un 11,59 per mille contro un 9,52 degli svizzeri), sia un fatto recente: il "sorpasso" è avvenuto solo nel '90.

Il quadro si precisa ulteriormente se ricorriamo a degli strumenti di lettura dotati di una migliore messa a fuoco. In effetti i tassi generici si limitano a considerare l'ammontare complessivo di un tipo di evento (nascite, decessi,...) e l'ammontare complessivo della popolazione nella quale il primo si è verificato (il tutto in una determinata unità di tempo). E, basandoci solo su indici di questo tipo, saremmo costretti a dichiarare diverse due popolazioni con gli stessi comportamenti (procreativi, ad esempio) ma con una struttura d'età differente: per arrivare a ciò basterebbe che una popolazione avesse classi feconde di minore consistenza.

Il confronto va quindi fatto al ripa-

Figura 1 Indice congiunturale di fecondità ed età media al parto di svizzere e straniere, dal 1981

	Indice congiunturale di fecondità		Età media al parto	
	Svizzere	Straniere	Svizzere	Straniere
1981	1,26	1,42	28,79	27,57
1982	1,26	1,33	28,87	28,27
1983	1,22	1,35	28,99	28,31
1984	1,22	1,17	29,22	28,27
1985	1,17	1,16	29,55	28,52
1986	1,23	1,18	29,75	28,45
1987	1,16	1,32	29,84	28,86
1988	1,18	1,14	29,92	28,77
1989	1,19	1,32	30,16	28,83
1990	1,22	1,44	30,32	28,59
1991	1,24	1,51	30,45	28,37
1992	1,23	1,48	30,83	28,85
1993	1,20	1,48	30,78	28,41
1994	1,25	1,43	31,00	28,45

ro da queste distorsioni, ricorrendo a indici che neutralizzino gli effetti di struttura. Nel campo della natalità, questa esigenza può essere soddisfatta dall'indice congiunturale di fecondità (in sigla ICF), un dato complessivo ottenuto partendo dalle fecondità specifiche, singole delle donne dei diversi anni compresi tra i 15 e i 50. Esso ci dice quanti figli ha avuto in media ogni donna in un determinato anno, ovvero - in prospettiva - quanti figli avrebbe ogni donna nel corso della sua vita se ad ogni età adottasse i comportamenti procreativi osservati nell'anno preso in considerazione.

La figura 1 ci mostra chiaramente come solo in una fase recente, a partire dal 1989, si sia manifestato un distacco di un certo rilievo tra l'ICF delle donne svizzere e quello delle donne straniere¹. Quest'ultimo, tra l'88 e il '91, ha compiuto un balzo in avanti che lo ha portato a raggiungere un livello di 1,5 figli per donna, livello sul quale è tuttavia fermo ormai da tre anni. E' nata da questo "scatto" la superiorità nei confronti di un indice svizzero rimasto praticamente stabile nell'arco temporale esaminato. Questa evoluzione è evidentemente figlia dell'imporsi, nei flussi migratori, di nuove nazionalità (in primis, dei cittadini provenienti dalla Ex-jugoslavia), caratterizzate da più alte fecondità².

Vale la pena segnalare che un processo inverso - nel quale la popolazione svizzera, crescendo, lascia sul posto quella straniera - è avvenuto dal punto di vista dell'età media della maternità. Le svizzere presentavano nel 1981 un'età media di 28,79 anni, mentre per le straniere essa era di 27,57

anni. L'ultimo dato a nostra disposizione - quello del 1994 - fissa l'età delle svizzere a 31 anni precisi, quella delle straniere a 28,45 anni: la prima è aumentata in 13 anni (e in modo regolare) di poco più di due anni, la seconda di meno di un anno (e gran parte di questo aumento era già acquisito nell'82).

Se applichiamo alla mortalità le stesse precauzioni adottate nella lettura del suo opposto, giungiamo pure a dei risultati di un certo interesse. Il punto di partenza rimane la coppia di tassi generici delle due sotto-popolazioni: del 10,29 per mille per gli svizzeri, del 5,08 per gli stranieri. Il confronto tra i tassi di mortalità specifici alle diverse classi di età mette in evidenza come non vi siano grosse differenze, se si escludono le ultime classi (v. tab. 3). E' solo qui - in coincidenza con i valori assoluti più elevati - che incontriamo divari che raggiungono o superano i 10 punti (si veda il caso degli ultraottantacinquenni svizzeri, con un tasso che è di 41 punti al di sopra di quello dei loro coetanei stranieri).

La lettura parallela dei tassi delle diverse classi di età non può tuttavia darci un'indicazione riassuntiva, non ci permette un confronto globale tra

le due mortalità privo dell'interferenza generata dalle diverse strutture per età. Per fare questo dobbiamo ricorrere al cosiddetto tasso generico standardizzato, il tasso che si ottiene applicando i tassi specifici effettivamente osservati presso le due popolazioni a un'unica popolazione di riferimento. In altre parole: ricalcoliamo il tasso generico simulando una stessa struttura per età. Nella tab. 3 abbiamo calcolato il tasso standardizzato secondo la popolazione svizzera, un'operazione che si risolve in pratica nel ricalcolare il tasso degli stranieri "prestando" loro la stessa struttura per età della popolazione svizzera.

L'esito di questa simulazione è indubbiamente significativo: la distanza tra i tassi delle due popolazioni si riduce da 5 a 2 punti (in per mille). Dobbiamo quindi concludere che la mortalità degli stranieri non è la metà di quella degli svizzeri, ma si avvicina ai suoi quattro quinti. Un esito determinato, come abbiamo visto, dalla minore mortalità nelle classi anziane, a sua volta possibile frutto dei rientri in patria al momento della pensione (nella "contabilità demografica", l'emigrazione si aggiunge alla mortalità quale fattore negativo diminuendone l'incidenza).

Tab. 3 Decessi e tassi di mortalità di svizzeri e stranieri, in Ticino, nel 1994

Classi di età	Svizzeri			Stranieri		
	Popolazione a metà anno	Decessi	Tassi di mortalità	Popolazione a metà anno	Decessi	Tassi di mortalità
0	2.166	12	5,54	864	4	4,63
1-4	8.669	5	0,58	3.273	2	0,61
5-9	10.247	0	0,00	3.740	1	0,27
10-19	22.741	8	0,04	8.595	8	0,09
20-49	96.322	148	1,54	39.365	38	0,97
50-54	14.610	58	3,97	6.241	16	2,56
55-59	13.115	88	6,71	5.360	30	5,60
60-64	12.317	117	9,50	3.677	31	8,43
65-69	11.472	181	15,78	2.510	40	15,94
70-74	10.488	247	23,55	1.971	41	20,80
75-79	7.684	282	36,70	1.199	30	25,02
80-84	6.438	447	69,43	1.199	72	60,05
85 e più	4.935	683	138,40	957	93	97,18
Totale	221.204	2.276	10,29	78.951	401	5,08

T. standardizzato sulla pop. svizzera

10,29

8,11

Fonte: Ufficio federale di statistica. Elaborazione USTAT.

¹ Gli indici che abbiamo calcolato vanno considerati in qualche misura dei dati di laboratorio, ancora da perfezionare. Almeno per due motivi: a partire dal 1987, nei dati a nostra disposizione, la nazionalità della madre viene fatta coincidere con quella del figlio; a partire grosso modo dal 1990 diventa visibile la componente demografica "richiedenti l'asilo", presente nel numeratore del nostro calcolo (le nascite), ma non nel denominatore (che considera solo la popolazione permanente contemplata dall'Ufficio federale di statistica).

² Uno studio di Philippe Wanner, recentemente pubblicato dall'Ufficio federale di statistica (v. *Demos* n. 2/96), mette in rilievo due elementi. Da un lato il divario di fecondità tra i nuovi immigrati e quelli "tradizionali"; dall'altro si evidenzia il cambiamento che interviene nelle comunità straniere dopo la loro immigrazione, cambiamento che porta la loro fecondità a collocarsi a metà strada tra quella del paese di origine e quella del paese di accoglienza.

Tab. 4 Matrimoni e divorzi in Ticino dal 1980 (media mobile su 3 o 2 anni)

	Dati assoluti		Ogni mille abitanti	
	Matrimoni	Divorzi	Matrimoni	Divorzi
1980	1.158	338	4,35	1,27
1981	1.164	350	4,35	1,31
1982	1.180	350	4,38	1,30
1983	1.241	...	4,57	...
1984	1.306	413	4,79	1,51
1985	1.364	409	4,97	1,49
1986	1.421	371	5,15	1,34
1987	1.480	383	5,33	1,38
1988	1.545	409	5,52	1,46
1989	1.600	467	5,67	1,65
1990	1.627	504	5,71	1,77
1991	1.626	537	5,63	1,86
1992	1.611	594	5,51	2,03
1993	1.604	641	5,41	2,16
1994	1.584	660	5,28	2,20
1995	1.590	668	5,27	2,21

Fonte: Ufficio federale di statistica. Elaborazione USTAT.

Meno matrimoni, e meno divorzi

Anche i dati relativi a matrimoni e divorzi sembrano in sintonia con il carattere poco dinamico del 1995. La diminuzione fatta registrare dai primi rispetto all'anno precedente è senz'altro modesta (-34), ma risulta accentuata dalla lettura del tasso generico (v. tab. 7). Partito nell'80 da un livello di 4,60 matrimoni ogni 1000 abitanti per un recupero che lo ha portato nel 1989 a quota 5,80, ha conosciuto da allora un calo quasi costante, confermatosi anche nel '94.

Per i divorzi, siamo invece in presenza di un fatto nuovo, della prima inversione di tendenza rispetto alla crescita che aveva finora segnato gli anni '90. Anche in questo caso è maggiormente significativo (pur con tutti i suoi limiti, dato che rimane un tasso generico) il dato relativo, il rapporto tra numero di divorzi e ammontare della popolazione, sceso dal 2,33 per mille del '94 al 2,10 dell'anno scorso. Se applichiamo a questo tasso una media mobile³ (v. tab. 4), possiamo correggere l'elemento aleatorio che si accompagna al carattere annuale del calcolo. Sulla base di questi dati, dobbiamo sottolineare come sia ormai da 3 anni che l'intensità del ricorso al divorzio si è stabilizzata, dopo il deciso

³ Il dato di un anno risulta dalla media dell'anno stesso, di quello precedente e di quello successivo.**Tab. 5 Matrimoni per nazionalità degli sposi in Ticino, dal 1980 (in % sul totale)**

	Svizzero/ svizzera	Svizzero/ straniera	Straniero/ svizzera	Straniero/ straniera
1980	70,3	13,8	9,3	6,7
1981	66,5	15,6	9,7	8,2
1982	64,2	19,0	9,6	7,2
1983	65,3	18,7	9,2	6,7
1984	63,9	17,7	10,2	8,2
1985	65,5	17,7	10,6	6,3
1990	60,1	19,7	11,3	9,0
1991	54,4	24,9	11,5	9,2
1992	54,9	21,0	11,9	12,1
1993	56,2	22,4	10,5	10,9
1994	53,4	22,8	11,0	12,8
1995	51,1	23,4	11,1	14,4

Fonte: Ufficio federale di statistica. Elaborazione USTAT.

balzo in avanti della seconda metà degli anni '80.

Di ciascuna di queste due realtà, vogliamo conclusivamente mettere in risalto un particolare. Dell'evoluzione recente dei matrimoni vale la pena sottolineare il crescente apporto della componente straniera (v. tab. 5), attraverso la formazione sia di coppie per così dire "miste" (ma il termine ha un'eco non del tutto rassicurante), sia di coppie straniere. Se nell'80 il 25% delle coppie erano "miste" e il 6,4% erano straniere, nel '94 tale percentuale erano salite al 34,5, rispettivamente al 14,4. Detto con altre cifre: se delle 2.434 persone che si sono sposate nel 1980 443 erano straniere (il 18%), delle 3.146 del '95 erano stra-

niere 995 (il 32%).

Da ultimo, possiamo constatare come sia cambiata la durata del matrimonio nei casi di divorzio. Se prendiamo in considerazione gli anni dal 1985 in poi, e se applichiamo una media mobile a correzione degli "sbalzi" dovuti al limitato numero di eventi che si verificano ogni anno, osserviamo (v. tab. 6) come sia aumentato il peso relativo dei divorzi che mettono fine a coppie di recente formazione (quelle il cui matrimonio è durato da 0 a 4 anni, o - ma in minor misura - da 5 a 9 anni), mentre si sia ridotto quello delle coppie più mature (particolarmente sensibile il calo percentuale dei divorzi decretati dopo matrimoni durati dai 10 ai 14 anni). ■

Tab. 6 Divorzi per durata del matrimonio in Ticino, dal 1985 (media mobile su 3 o 2 anni in % sul totale)

	Anni di durata del matrimonio			
	0-4	5-9	10-14	15 e più
1985	17,6	27,6	22,1	32,7
1986	17,7	26,8	20,8	34,8
1987	19,0	26,2	18,6	36,2
1988	21,3	25,2	16,0	37,5
1989	20,7	26,3	17,2	35,8
1990	23,0	26,8	17,1	33,1
1991	23,6	27,2	17,4	31,8
1992	25,5	27,1	16,1	31,2
1993	25,7	27,9	14,7	31,6
1994	24,8	28,8	15,5	31,0
1995	24,3	29,1	15,7	30,9

Fonte: Ufficio federale di statistica. Elaborazione USTAT.

Tab. 7 Movimento e bilancio naturale della popolazione del Ticino, dal 1900 - Dati assoluti e indici

	Popolaz. in migl. ¹	Nati vivi	Decessi	Saldo naturale	Nati morti	Matri- moni	Tassi di ²				
							natalità	mortalità	naturale	morti- natalità	nuzialità
1900	138,2	4.074	3.141	933	123	948	29,48	22,73	6,75	29,3	6,86
1905	146,7	4.302	2.930	1.372	127	961	29,33	19,98	9,35	28,7	6,55
1910	155,4	4.246	2.949	1.297	115	934	27,32	18,97	8,34	26,4	6,01
1915	160,2	3.686	2.673	1.013	108	568	23,00	16,68	6,32	28,5	3,54
1920	152,9	3.161	2.940	221	87	1.137	20,67	19,23	1,45	26,8	7,44
1925	154,6	2.521	2.305	216	88	861	16,31	14,91	1,40	33,7	5,57
1930	158,8	2.441	2.207	234	46	929	15,37	13,90	1,47	18,5	5,85
1935	161,3	2.545	2.235	310	45	1.080	15,78	13,86	1,92	17,4	6,70
1940	160,5	2.265	2.026	239	38	903	14,11	12,62	1,49	16,5	5,63
1945	164,2	2.790	1.965	825	43	1.191	16,99	11,97	5,02	15,2	7,25
1950	174,5	2.506	1.858	648	49	1.204	14,36	10,65	3,71	19,2	6,90
1955	180,3	2.346	2.044	302	43	1.104	13,01	11,34	1,67	18,0	6,12
1960	193,0	2.671	2.179	492	27	1.194	13,84	11,29	2,55	10,0	6,19
1965	223,9	3.920	2.374	1.546	43	1.351	17,51	10,60	6,90	10,9	6,03
1966	229,1	3.994	2.322	1.672	44	1.378	17,43	10,14	7,30	10,9	6,01
1967	233,8	3.812	2.359	1.453	48	1.402	16,30	10,09	6,21	12,4	6,00
1968	238,3	3.832	2.541	1.291	30	1.423	16,08	10,66	5,42	7,8	5,97
1969	243,4	3.859	2.636	1.223	27	1.424	15,85	10,83	5,02	6,9	5,85
1970	248,2	3.747	2.562	1.185	32	1.501	15,10	10,32	4,77	8,5	6,05
1971	244,1	3.664	2.436	1.228	32	1.475	15,01	9,98	5,03	8,7	6,04
1972	249,6	3.442	2.418	1.024	28	1.507	13,79	9,69	4,10	8,1	6,04
1973	252,8	3.412	2.514	898	20	1.609	13,50	9,94	3,55	5,8	6,36
1974	254,6	3.268	2.391	877	27	1.475	12,84	9,39	3,44	8,2	5,79
1975	256,8	2.987	2.388	599	25	1.336	11,63	9,30	2,33	8,3	5,20
1976	258,2	2.770	2.421	349	23	1.182	10,73	9,38	1,35	8,2	4,58
1977	259,4	2.691	2.281	410	20	1.195	10,37	8,79	1,58	7,4	4,61
1978	261,1	2.598	2.414	184	11	1.083	9,95	9,25	0,70	4,2	4,15
1979	262,8	2.562	2.441	121	16	1.054	9,75	9,29	0,46	6,2	4,01
1980	264,6	2.535	2.482	53	14	1.217	9,58	9,38	0,20	5,5	4,60
1981	267,2	2.444	2.672	-228	10	1.098	9,15	10,00	-0,85	4,1	4,11
1982	270,0	2.461	2.566	-105	17	1.176	9,11	9,50	-0,39	6,9	4,36
1983	271,7	2.427	2.498	-71	13	1.265	8,93	9,19	-0,26	5,3	4,66
1984	272,9	2.372	2.508	-136	10	1.283	8,69	9,19	-0,50	4,2	4,70
1985	274,4	2.311	2.457	-146	15	1.371	8,42	8,95	-0,53	6,4	5,00
1986	276,2	2.463	2.566	-103	7	1.439	8,92	9,29	-0,37	2,8	5,21
1987	277,9	2.436	2.477	-41	9	1.454	8,77	8,91	-0,15	3,7	5,23
1988	279,6	2.437	2.579	-142	6	1.546	8,72	9,22	-0,51	2,5	5,53
1989	281,8	2.584	2.578	6	7	1.635	9,17	9,15	0,02	2,7	5,80
1990	284,9	2.763	2.625	138	4	1.618	9,70	9,21	0,48	1,4	5,68
1991	288,5	2.898	2.635	263	6	1.628	10,05	9,13	0,91	2,1	5,64
1992	292,2	2.951	2.670	281	9	1.631	10,10	9,14	0,96	3,0	5,58
1993	296,1	2.969	2.674	295	13	1.573	10,03	9,03	1,00	4,4	5,31
1994	300,2	3.108	2.677	431	13	1.607	10,35	8,92	1,44	4,2	5,35
1995	303,7	3.060	2.694	366	17	1.573	10,08	8,87	1,21	5,5	5,18

¹ Popolazione media fino al 1971; popolazione a metà anno legale permanente dal 1972 in poi. Il dato 1995 è ancora provvisorio.² Numero di eventi (nascite, decessi, ...) ogni 1000 abitanti. Il tasso di mortalità misura (in per mille) il rapporto tra i nati morti e il totale delle nascite.

Tab. 8 Nati vivi, decessi e saldo naturale per regioni, sub-regioni e comprensori, dal 1993

	Nati vivi				Decessi				Saldo naturale		
	1993	1994	1995	Var. ¹	1993	1994	1995	Var. ¹	1993	1994	1995
Regione Tre Valli	275	304	293	-11	309	272	245	-27	-34	32	48
Sub-regione Leventina	124	109	97	-12	120	98	96	-2	4	11	1
Compr. Alta Lev.	40	34	42	8	22	33	37	4	18	1	5
Compr. Media Lev.	48	35	25	-10	51	39	31	-8	-3	-4	-6
Compr. Bassa Lev.	36	40	30	-10	47	26	28	2	-11	14	2
Sub-regione Blenio	50	50	61	11	75	65	69	4	-25	-15	-8
Compr. Alta Blenio	14	21	21	-	25	20	18	-2	-11	1	3
Compr. Media Blenio	22	14	21	7	35	27	27	-	-13	-13	-6
Compr. Bassa Blenio	14	15	19	4	15	18	24	6	-1	-3	-5
Sub-regione Riviera	101	145	135	-10	114	109	80	-29	-13	36	55
Regione Locarnese e V. Maggia	586	594	630	36	587	599	575	-24	-1	-5	55
Sub-regione Sp. Destra	348	353	383	30	385	393	392	-1	-37	-40	-9
Sub-regione Gambarogno	41	40	28	-12	41	37	39	2	-	3	-11
Sub-regione Verzasca	101	94	115	21	64	86	68	-18	37	8	47
Compr. Verzasca Valle	6	8	11	3	16	6	12	6	-10	2	-1
Compr. Verzasca Piano	95	86	104	18	48	80	56	-24	47	6	48
Sub-regione Melezza	33	38	32	-6	31	28	23	-5	2	10	9
Compr. Centovalli	11	18	7	-11	14	16	10	-6	-3	2	-3
Compr. T. Pedemonte	22	20	25	5	17	12	13	1	5	8	12
Sub-regione Onsernone	7	8	8	-	17	17	11	-6	-10	-9	-3
Sub-regione V. Maggia	56	61	64	3	49	38	42	4	7	23	22
Compr. Lavizzara	9	6	6	-	8	4	3	-1	1	2	3
Compr. Rovana	1	1	1	-	4	6	4	-2	-3	-5	-3
Compr. Fondo V. Maggia	46	54	57	3	37	28	35	7	9	26	22
Regione Bellinzonese	415	415	418	3	335	334	363	29	80	81	55
Sub-regione Bellinzona	352	361	339	-22	306	304	337	33	46	57	2
Sub-regione P. Magadino	63	54	79	25	29	30	26	-4	34	24	53
Regione Luganese	1.214	1.267	1.240	-27	1.026	1.039	1.073	34	188	228	167
Sub-regione Lugano	795	808	852	44	692	691	706	15	103	117	146
Sub-regione V. Lugano	202	238	213	-25	165	162	169	7	37	76	44
Compr. Vedeggio	106	115	104	-11	75	74	81	7	31	41	23
Compr. Capriasca	91	117	99	-18	73	77	71	-6	18	40	28
Compr. Valcolla	5	6	10	4	17	11	17	6	-12	-5	-7
Sub-regione Malcantone	217	221	175	-46	169	186	198	12	48	35	-23
Compr. Alto Malcantone	15	24	23	-1	31	23	26	3	-16	1	-3
Compr. Medio Malcantone	47	48	42	-6	42	62	64	2	5	-14	-22
Compr. Basso Malcantone	155	149	110	-39	96	101	108	7	59	48	2
Regione Mendrisiotto	479	528	479	-49	417	433	438	5	62	95	41
Sub-regione Chiasso	173	186	155	-31	167	154	163	9	6	32	-8
Sub-regione Mendrisio	271	295	275	-20	226	245	239	-6	45	50	36
Sub-regione V. Muggio	35	47	49	2	24	34	36	2	11	13	13
Cantone	2.969	3.108	3.060	-48	2.674	2.677	2.694	17	295	431	366

¹ Variazione rispetto all'anno precedente.

Fonte: Ufficio federale di statistica/Sezione movimento della popolazione - Elaborazione USTAT.

Tab. 9 Nati vivi, decessi e saldo naturale per distretti e comuni, dal 1993

	Nati vivi				Decessi				Saldo naturale		
	1993	1994	1995	Var. ¹	1993	1994	1995	Var. ¹	1993	1994	1995
Distretto di Mendrisio	443	483	429	-54	376	395	400	5	67	88	29
Arzo	8	13	6	-7	8	10	7	-3	-	3	-1
Balerna	39	43	25	-18	34	41	51	10	5	2	-26
Besazio	2	1	2	1	4	3	2	-1	-2	-2	-
Bruzella	-	4	-	-4	1	-	1	1	-1	4	-1
Cabbio	6	1	5	4	3	5	4	-1	3	-4	1
Caneggio	4	2	2	-	3	2	3	1	1	-	-1
Capolago	10	14	13	-1	3	7	11	4	7	7	2
Casima	-	-	3	3	1	1	-	-1	-1	-1	3
Castel San Pietro	15	24	21	-3	6	16	21	5	9	8	-
Chiasso	55	74	71	-3	73	70	64	-6	-18	4	7
Coldrerio	28	37	18	-19	18	20	21	1	10	17	-3
Genestrerio	8	10	7	-3	9	5	4	-1	-1	5	3
Ligornetto	20	17	17	-	12	11	12	1	8	6	5
Mendrisio	46	58	54	-4	54	55	58	3	-8	3	-4
Meride	1	2	2	-	2	4	5	1	-1	-2	-3
Monte	-	-	2	2	1	-	1	1	-1	-	1
Morbio Inferiore	52	44	38	-6	34	25	31	6	18	19	7
Morbio Superiore	6	12	11	-1	3	4	-	-4	3	8	11
Muggio	3	2	2	-	4	4	5	1	-1	-2	-3
Novazzano	24	26	24	-2	16	18	12	-6	8	8	12
Rancate	14	12	7	-5	11	10	9	-1	3	2	-2
Riva San Vitale	26	18	24	6	18	17	18	1	8	1	6
Sagno	1	2	3	1	2	2	1	-1	-1	-	2
Salorino	7	4	7	3	1	5	6	1	6	-1	1
Stabio	40	35	39	4	25	38	30	-8	15	-3	9
Tremona	1	3	5	2	4	4	6	2	-3	-1	-1
Vacallo	27	25	21	-4	26	18	17	-1	1	7	4
Distretto di Lugano	1.247	1.307	1.280	-27	1.061	1.068	1.099	31	186	239	181
Agno	49	46	42	-4	24	21	32	11	25	25	10
Agra	7	1	6	5	2	3	2	-1	5	-2	4
Aranno	1	3	2	-1	5	5	1	-4	-4	-2	1
Arogno	9	7	12	5	17	11	11	-	-8	-4	1
Arosio	3	4	-	-4	3	1	3	2	-	3	-3
Astano	-	1	-	-1	4	2	11	9	-4	-1	-11
Barbengo	17	18	22	4	12	2	5	3	5	16	17
Bedano	12	14	7	-7	4	2	3	1	8	12	4
Bedigliora	6	6	6	-	2	6	1	-5	4	-	5
Bidogno	-	1	4	3	4	4	4	-	-4	-3	-
Bioggio	16	19	14	-5	12	15	10	-5	4	4	4
Bironico	8	5	5	-	4	4	3	-1	4	1	2
Bissone	7	7	15	8	3	6	6	-	4	1	9
Bogno	1	3	4	1	1	-	2	2	-	3	2
Bosco Luganese	5	5	1	-4	1	1	2	1	4	4	-1
Breganzona	64	54	32	-22	35	36	38	2	29	18	-6
Breno	3	4	4	-	4	2	9	7	-1	2	-5
Brusino Arsizio	1	6	3	-3	3	10	3	-7	-2	-4	-
Cademario	2	8	6	-2	8	5	3	-2	-6	3	3
Cadempino	12	25	12	-13	11	8	5	-3	1	17	7
Cadro	10	10	17	7	10	14	16	2	-	-4	1
Cagiallo	4	8	4	-4	4	6	7	1	-	2	-3
Camignolo	3	7	7	-	4	4	3	-1	-1	3	4
Canobbio	23	18	20	2	6	12	15	3	17	6	5
Carabbia	5	1	9	8	1	6	1	-5	4	-5	8
Carabietta	-	2	2	-	-	1	2	1	-	1	-

Tab. 9 Nati vivi, decessi e saldo naturale per distretti e comuni, dal 1993

	Nati vivi				Decessi				Saldo naturale		
	1993	1994	1995	Var. ¹	1993	1994	1995	Var. ¹	1993	1994	1995
Carona	3	7	4	-3	4	2	2	-	-1	5	2
Caslano	41	43	27	-16	27	25	26	1	14	18	1
Certara	-	1	1	-	1	2	2	-	-1	-1	-1
Cimadara	-	1	2	1	1	2	4	2	-1	-1	-2
Cimo	3	3	-	-3	1	2	1	-1	2	1	-1
Comano	21	21	8	-13	14	13	14	1	7	8	-6
Corticiasca	1	3	1	-2	-	-	-	-	1	3	1
Croglio	4	6	3	-3	8	6	10	4	-4	-	-7
Cureggia	2	-	-	-	-	1	-	-1	2	-1	-
Cureglia	14	14	12	-2	6	7	5	-2	8	7	7
Curio	10	2	7	5	6	5	2	-3	4	-3	5
Davesco-Soragno	6	11	16	5	6	9	6	-3	-	2	10
Fescoggia	1	-	-	-	2	-	1	1	-1	-	-1
Gandria	2	3	4	1	2	1	2	1	-	2	2
Gentilino	10	9	9	-	7	11	13	2	3	-2	-4
Grancia	2	1	5	4	3	1	1	-	-1	-	4
Gravesano	13	11	9	-2	4	6	9	3	9	5	-
Iseo	1	-	-	-	1	1	-	-1	-	-1	-
Lamone	16	19	19	-	15	17	12	-5	1	2	7
Lopagno	1	4	2	-2	7	3	5	2	-6	1	-3
Lugaggia	5	11	3	-8	1	5	4	-1	4	6	-1
Lugano	218	226	261	35	303	298	292	-6	-85	-72	-31
Magliaso	20	13	12	-1	17	17	16	-1	3	-4	-4
Manno	12	8	9	1	5	5	6	1	7	3	3
Maroggia	3	4	4	-	7	4	6	2	-4	-	-2
Massagno	57	57	57	-	47	65	59	-6	10	-8	-2
Melano	11	15	11	-4	7	4	8	4	4	11	3
Melide	17	20	14	-6	16	8	9	1	1	12	5
Mezzovico-Vira	12	8	7	-1	13	11	10	-1	-1	-3	-3
Migliaglia	1	3	2	-1	2	3	5	2	-1	-	-3
Montagnola	19	13	20	7	18	11	16	5	1	2	4
Monteggio	7	11	5	-6	3	9	9	-	4	2	-4
Morcote	6	7	9	2	7	2	8	6	-1	5	1
Mugena	-	1	4	3	2	4	2	-2	-2	-3	2
Muzzano	4	7	3	-4	1	3	3	-	3	4	-
Neggio	6	4	2	-2	2	4	4	-	4	-	-2
Novaggio	3	8	8	-	6	10	14	4	-3	-2	-6
Origlio	19	14	14	-	2	10	6	-4	17	4	8
Pambio-Noranco	5	4	6	2	1	2	-	-2	4	2	6
Paradiso	39	44	45	1	33	20	32	12	6	24	13
Pazzallo	13	12	8	-4	5	7	5	-2	8	5	3
Ponte Capriasca	16	16	17	1	7	8	7	-1	9	8	10
Ponte Tresa	7	13	7	-6	10	13	14	1	-3	-	-7
Porza	12	14	15	1	13	7	4	-3	-1	7	11
Pregassona	88	84	95	11	38	46	43	-3	50	38	52
Pura	11	8	11	3	10	14	5	-9	1	-6	6
Rivera	11	22	15	-7	16	13	13	-	-5	9	2
Roveredo Capr.	2	3	1	-2	3	1	1	-	-1	2	-
Rovio	5	6	5	-1	4	3	4	1	1	3	1
Sala Capriasca	9	12	18	6	8	11	4	-7	1	1	14
Savosa	11	20	25	5	8	14	26	12	3	6	-1
Sessa	6	6	2	-4	3	10	12	2	3	-4	-10
Sigirino	1	2	6	4	4	2	1	-1	-3	-	5
Sonvico	9	22	16	-6	11	9	14	5	-2	13	2
Sorengo	18	6	16	10	12	13	11	-2	6	-7	5
Tesserete	18	16	10	-6	14	16	9	-7	4	-	1

Tab. 9 Nati vivi, decessi e saldo naturale per distretti e comuni, dal 1993

	Nati vivi				Decessi				Saldo naturale		
	1993	1994	1995	Var.1	1993	1994	1995	Var.1	1993	1994	1995
Toricella-Tav.	31	33	29	-4	15	18	21	3	16	15	8
Vaglio	4	4	5	1	6	4	4	-	-2	-	1
Valcolla	4	1	3	2	14	7	9	2	-10	-6	-6
Vernate	8	3	5	2	2	3	3	-	6	-	2
Vezia	12	19	10	-9	9	11	13	2	3	8	-3
Vezio	3	1	5	4	4	2	2	-	-1	-1	3
Vico Morcote	3	3	-	-3	1	1	-	-1	2	2	-
Viganello	59	58	71	13	46	39	46	7	13	19	25
Villa Luganese	3	3	4	1	6	-	6	6	-3	3	-2
Distretto di Locarno	536	537	578	41	541	566	541	-25	-5	-29	37
Ascona	28	40	47	7	55	47	57	10	-27	-7	-10
Auessio	1	1	1	-	-	-	-	-	1	1	1
Berzona	1	3	-	-3	3	2	2	-	-2	1	-2
Borgnone	1	3	-	-3	3	1	2	1	-2	2	-2
Brione Verzasca	1	2	1	-1	2	1	4	3	-1	1	-3
Brione s/Minusio	5	4	7	3	5	10	4	-6	-	-6	3
Brissago	17	20	11	-9	25	27	23	-4	-8	-7	-12
Caviano	1	2	-	-2	1	3	3	-	-	-1	-3
Cavigliano	12	6	8	2	6	4	5	1	6	2	3
Contone	6	4	12	8	3	5	8	3	3	-1	4
Corippo	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-1	-1
Cugnasco	12	10	8	-2	4	11	8	-3	8	-1	-
Frasco	2	-	4	4	-	-	-	-	2	-	4
Gerra Gambarogno	4	1	3	2	7	6	2	-4	-3	-5	1
Gerra Verzasca	9	10	13	3	7	14	5	-9	2	-4	8
Gordola	38	34	37	3	20	36	23	-13	18	-2	14
Gresso	-	1	-	-1	-	2	1	-1	-	-1	-1
Indemini	-	-	1	1	2	3	-	-3	-2	-3	1
Intragna	8	15	7	-8	10	9	7	-2	-2	6	-
Lavertezzo	19	7	15	8	4	4	7	3	15	3	8
Locarno	141	145	145	-	144	143	143	-	-3	2	2
Loco	3	1	2	1	2	5	1	-4	1	-4	1
Losone	68	49	66	17	43	36	37	1	25	13	29
Magadino	22	13	13	-	12	11	12	1	10	2	1
Mergoscia	1	1	4	3	6	3	1	-2	-5	-2	3
Minusio	57	52	66	14	61	69	71	2	-4	-17	-5
Mosogno	1	1	2	1	1	-	2	2	-	1	-
Muralto	17	32	27	-5	39	44	38	-6	-22	-12	-11
Onsernone ²	1	1	3	2	9	6	4	-2	-8	-5	-1
Orselina	8	4	7	3	5	12	10	-2	3	-8	-3
Palagnedra	2	-	-	-	1	6	1	-5	1	-6	-1
Piazzogna	3	8	3	-5	2	3	3	-	1	5	-
Ronco s/ Ascona	7	7	7	-	8	5	9	4	-1	2	-2
San Nazzaro	6	8	2	-6	8	6	10	4	-2	2	-8
Sant'Abbondio	-	-	-	-	3	2	2	-	-3	-2	-2
Sonogno	2	3	1	-2	2	-	1	1	-	3	-
Tegna	4	5	7	2	3	5	3	-2	1	-	4
Tenero-Contra	17	25	31	6	13	15	13	-2	4	10	18
Vergeletto	-	-	-	-	2	2	1	-1	-2	-2	-1
Verscio	6	9	10	1	8	3	5	2	-2	6	5
Vira Gambarogno	5	8	6	-2	6	3	7	4	-1	5	-1
Vogorno	-	2	1	-1	6	1	5	4	-6	1	-4
Distretto di Vallemaggia	56	61	64	3	49	38	42	4	7	23	22
Aurigeno	6	1	6	5	6	2	1	-1	-	-1	5

Tab. 9 Nati vivi, decessi e saldo naturale per distretti e comuni, dal 1993

	Nati vivi				Decessi				Saldo naturale		
	1993	1994	1995	Var.1	1993	1994	1995	Var.1	1993	1994	1995
Avegno	2	9	2	-7	3	4	5	1	-1	5	-3
Bignasco	1	4	2	-2	3	3	3	-	-2	1	-1
Bosco Gurin	1	1	-	-1	1	1	-	-1	-	-	-
Broglio	3	2	-	-2	-	-	1	1	3	2	-1
Brontallo	3	1	1	-	2	1	1	-	1	-	-
Campo Vallemaggia	-	-	-	-	1	3	2	-1	-1	-3	-2
Caveragno	7	7	10	3	4	4	3	-1	3	3	7
Cerentino	-	-	-	-	1	1	-	-1	-1	-1	-
Cevio	2	4	4	-	4	4	2	-2	-2	-	2
Coglio	1	1	1	-	-	1	2	1	1	-	-1
Fusio	-	-	1	1	-	2	1	-1	-	-2	-
Giumaglio	1	1	1	-	4	-	2	2	-3	1	-1
Gordevio	14	12	13	1	4	2	4	2	10	10	9
Linescio	-	-	1	1	1	1	2	1	-1	-1	-1
Lodano	-	3	3	-	-	-	3	3	-	3	-
Maggia	8	9	11	2	6	4	7	3	2	5	4
Menzonio	1	2	-	-2	2	-	-	-	-1	2	-
Moghegno	3	3	4	1	2	2	3	1	1	1	1
Peccia	2	-	4	4	2	1	-	-1	-	-1	4
Prato-Sornico	-	1	-	-1	2	-	-	-	-2	1	-
Someo	1	-	-	-	1	2	-	-2	-	-2	-
Distretto di Bellinzona	418	434	422	-12	347	354	377	23	71	80	45
Arbedo-Castione	25	36	31	-5	22	28	25	-3	3	8	6
Bellinzona	168	166	152	-14	167	169	168	-1	1	-3	-16
Cadenazzo	26	23	32	9	10	13	7	-6	16	10	25
Camorino	13	19	11	-8	15	14	13	-1	-2	5	-2
Giubiasco	77	72	77	5	46	44	60	16	31	28	17
Gnosca	1	4	2	-2	4	9	6	-3	-3	-5	-4
Gorduno	11	5	6	1	6	4	8	4	5	1	-2
Gudo	5	5	3	-2	2	-	4	4	3	5	-1
Isonne	1	4	2	-2	4	4	7	3	-3	-	-5
Lumino	10	12	10	-2	13	11	18	7	-3	1	-8
Medeglia	2	1	8	7	2	5	5	-	-	-4	3
Moleno	-	3	1	-2	1	3	-1	-2	-1	-	-
Monte Carasso	17	14	15	1	16	16	19	3	1	-2	-4
Pianezzo	2	5	4	-1	3	4	3	-1	-1	1	1
Preonzo	5	11	3	-8	4	4	3	-1	1	7	-
Robasacco	-	1	-	-1	3	1	2	1	-3	-	-2
Sant'Antonino	26	21	32	11	11	11	5	-6	15	10	27
Sant'Antonio	1	3	2	-1	2	3	2	-1	-1	-	-
Sementina	28	29	31	2	16	11	21	10	12	18	10
Distretto di Riviera	95	127	129	2	105	93	70	-23	-10	34	59
Biasca	46	57	68	11	51	54	29	-25	-5	3	39
Claro	18	31	23	-8	21	13	17	4	-3	18	6
Cresciano	6	9	12	3	8	7	5	-2	-2	2	7
Iragna	6	8	3	-5	2	3	6	3	4	5	-3
Lodrino	8	18	12	-6	17	9	7	-2	-9	9	5
Osogna	11	4	11	7	6	7	6	-1	5	-3	5
Distretto di Blenio	50	50	61	11	75	65	69	4	-25	-15	-8
Aquila	3	7	9	2	8	5	5	-	-5	2	4
Campo Blenio	1	-	1	1	3	1	1	-	-2	-1	-
Castro	-	1	-	-1	4	1	2	1	-4	-	-2
Corzoneso	8	3	6	3	7	6	4	-2	1	-3	2

Tab. 9 Nati vivi, decessi e saldo naturale per distretti e comuni, dal 1993

	Nati vivi				Decessi				Saldo naturale		
	1993	1994	1995	Var. ¹	1993	1994	1995	Var. ¹	1993	1994	1995
Dongio	5	3	3	-	6	7	8	1	-1	-4	-5
Ghirone	-	-	1	1	1	1	1	-	-1	-1	-
Largario	-	-	2	2	1	-	1	1	-1	-	1
Leontica	4	1	5	4	7	6	3	-3	-3	-5	2
Lottigna	3	-	2	2	3	-	1	1	-	-	1
Ludiano	2	4	2	-2	1	2	5	3	1	2	-3
Malvaglia	10	10	12	2	13	16	17	1	-3	-6	-5
Marolta	1	-	-	-	-	2	-	-2	1	-2	-
Olivone	7	9	7	-2	9	11	8	-3	-2	-2	-1
Ponto Valentino	-	1	3	2	4	5	5	-	-4	-4	-2
Prugiasco	1	5	-	-5	3	-	3	3	-2	5	-3
Semione	2	1	5	4	1	-	2	2	1	1	3
Torre	3	5	3	-2	4	2	3	1	-1	3	-
Distretto di Leventina	124	109	97	-12	120	98	96	-2	4	11	1
Airolo	16	14	20	6	13	20	18	-2	3	-6	2
Anzonico	1	-	-	-	1	1	1	-	-	-1	-1
Bedretto	1	3	-	-3	-	1	-	-1	1	2	-
Bodio	14	14	6	-8	16	9	9	-	-2	5	-3
Calonico	-	-	-	-	1	-	1	1	-1	-	-1
Calpiogna	-	-	-	-	-	2	1	-1	-	-2	-1
Campello	-	-	-	-	-	1	1	-	-	-1	-1
Cavagnago	-	-	1	1	2	2	1	-1	-2	-2	-
Chiggionga	8	4	7	3	5	8	2	-6	3	-4	5
Chironico	5	8	2	-6	6	7	3	-4	-1	1	-1
Dalpe	2	2	2	-	1	-	1	1	1	2	1
Faido	27	17	11	-6	20	14	15	1	7	3	-4
Giornico	8	14	9	-5	15	6	6	-	-7	8	3
Mairengo	5	6	3	-3	6	1	1	-	-1	5	2
Osco	1	-	-	-	3	1	1	-	-2	-1	-1
Personico	3	6	7	1	6	3	5	2	-3	3	2
Pollegio	11	6	8	2	10	8	8	-	1	-2	-
Prato Leventina	4	2	8	6	2	3	4	1	2	-1	4
Quinto	17	13	12	-1	6	9	14	5	11	4	-2
Rossura	-	-	-	-	1	2	3	1	-1	-2	-3
Sabio	1	-	1	1	6	-	1	1	-5	-	-
Riepilogo dei distretti											
Mendrisio	443	483	429	-54	376	395	400	5	67	88	29
Lugano	1.247	1.307	1.280	-27	1.061	1.068	1.099	31	186	239	181
Locarno	536	537	578	41	541	566	541	-25	-5	-29	37
Vallemaggia	56	61	64	3	49	38	42	4	7	23	22
Bellinzona	418	434	422	-12	347	354	377	23	71	80	45
Riviera	95	127	129	2	105	93	70	-23	-10	34	59
Blenio	50	50	61	11	75	65	69	4	-25	-15	-8
Leventina	124	109	97	-12	120	98	96	-2	4	11	1
Cantone	2.969	3.108	3.060	-48	2.674	2.677	2.694	17	295	431	366

¹ Variazione rispetto all'anno precedente.² A partire dal 1.1.1995 il comune di Orsemone ha sostituito - per fusione - i comuni di Comolugno, Crana e Russo. Per facilitare la lettura nel tempo, i dati degli anni precedenti sono stati adeguati alla nuova realtà.

Fonte: Ufficio federale di statistica - Elaborazione USTAT.